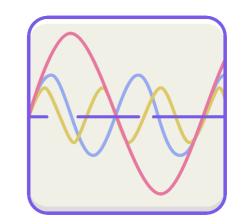


Sintesi del suono granulare, per modulazione e per distorsione









Mazzari Mattia Nasca Prospero Pachera Giovanni



Indice

- Sintesi del suono e campi di applicazione
- Tecnica lineare: sintesi granulare
- Granulazione dei suoni
- Tecniche non lineari: sintesi per modulazione
- Tecniche non lineari: sintesi per distorsione
- Espansori e compressori di dinamica



Sintesi del suono e campi di applicazione

- La sintesi del suono riguarda la generazione di suoni mediante un ben preciso procedimento di calcolo. Nel caso di segnali numerici, viene utilizzata una legge matematica per calcolare il valore dei campioni che rappresentano il suono.
- Nota: il suono digitale è una successione di numeri, detti campioni.
- Le tecniche di sintesi utilizzano due modelli per rappresentare il suono: quello di sorgente, che simula con un mezzo informatico il naturale processo fisico di generazione del suono; quello di segnale, che modella la forma d'onda percepita dall'ascoltatore.



Sintesi del suono e campi di applicazione

- I campi di applicazione più importanti sono la simulazione dei suoni prodotti dagli strumenti musicali tradizionali e la generazione di suoni rispetto alle esigenze del musicista durante la composizione di brani.
- I parametri del suono che possono essere gestiti sono l'altezza, l'intensità, la durata, il timbro e la localizzazione spaziale. Il modo in cui vengono combinati dipenderà dalla tecnica utilizzata.



Tecnica lineare: sintesi granulare

- La sintesi granulare si serve di più suoni elementari per costruirne uno complesso.
 Ciò è possibile mediante una successione di suoni di breve durata chiamati grani.
- Durante la fase di riproduzione,
 possono essere impostati diversi
 parametri, tra cui: l'inviluppo,
 la densità dei grani, la posizione e
 la larghezza di banda della nuvola.

Generatore Dimensione grani di grani Inviluppo grani Player Densità di riproduzione dei grani Posizione nello spazio dei grani OUT

Figura 1.1: Schema concettuale che mette in evidenza le fasi principali del processo di sintesi granulare.



Granulazione dei suoni

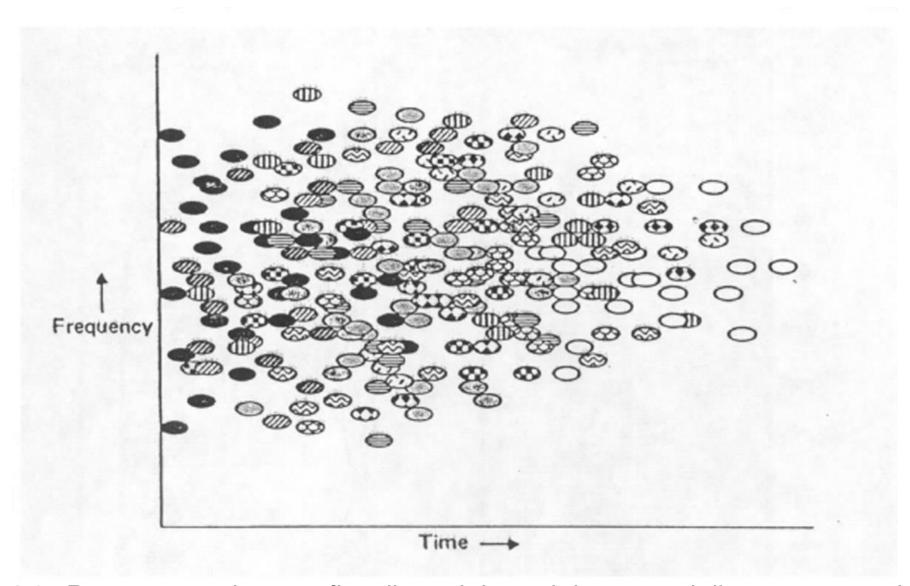


Figure 1.2: Rappresentazione grafica di grani ricavati da sorgenti diverse e mescolati in modo aleatorio nel tempo.

Esempio di sintesi granulare: https://www.youtube.com/watch?v=WaKTsjb3qUM



Tecniche non lineari: sintesi per modulazione

- La sintesi per modulazione può avvenire in **ampiezza** e in **frequenza**: due segnali di controllo (modulanti) modificano periodicamente i segnali originali (portanti).
- Se il segnale modulante controlla l'ampiezza della portante, si possono avere due tipi di modulazione in ampiezza: quella ad anello ("Ring Modulation", RM) e quella d'ampiezza ("Amplitude Modulation", AM).
- Esempio di sintesi per modulazione: https://www.youtube.com/watch?v=vvBl3YUBUyY



Tecniche non lineari: sintesi per modulazione

- Nella modulazione in frequenza (FM) la modulante modifica la frequenza della portante. La frequenza di C subisce delle variazioni, che renderanno il suono più acuto o più grave.
- La FM, rispetto ad AM e RM, permette di creare degli spettri anche molto complessi attraverso una tecnica di grande semplicità computazionale.

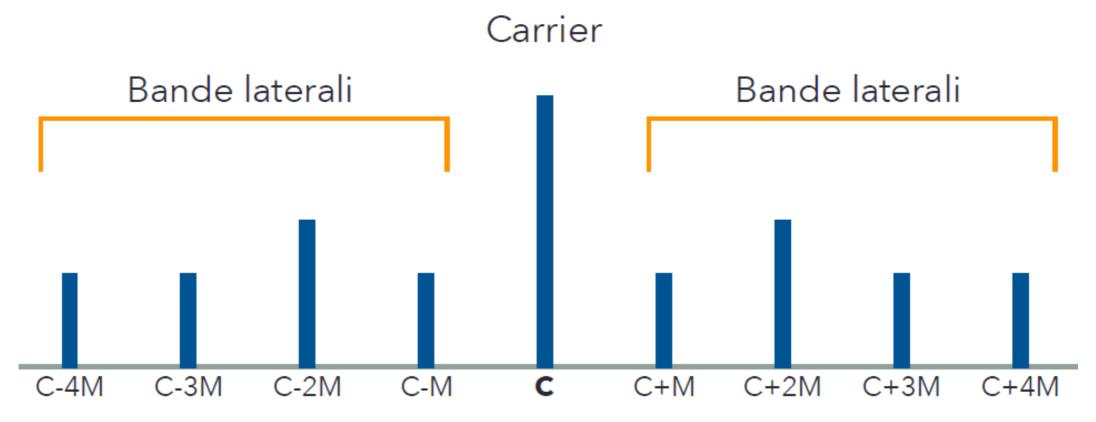


Figura 1.3: Una FM creata con 2 sinusoidi (C=carrier e M=modulante) crea una serie di bande laterali intorno a C multiple di M.



Tecniche non lineari: sintesi per distorsione

- La sintesi per distorsione ("waveshaping") permette di arricchire con diverse armoniche il segnale di partenza, che viene fatto passare attraverso un blocco distorcente, in grado di creare altre componenti spettrali.
- La funzione distorcente dipende solo dal valore istantaneo dell'ingresso e, nel caso della sintesi, assume la seguente forma: $s(t) = F[x(t)] = F[I\cos(2\pi f t)]$

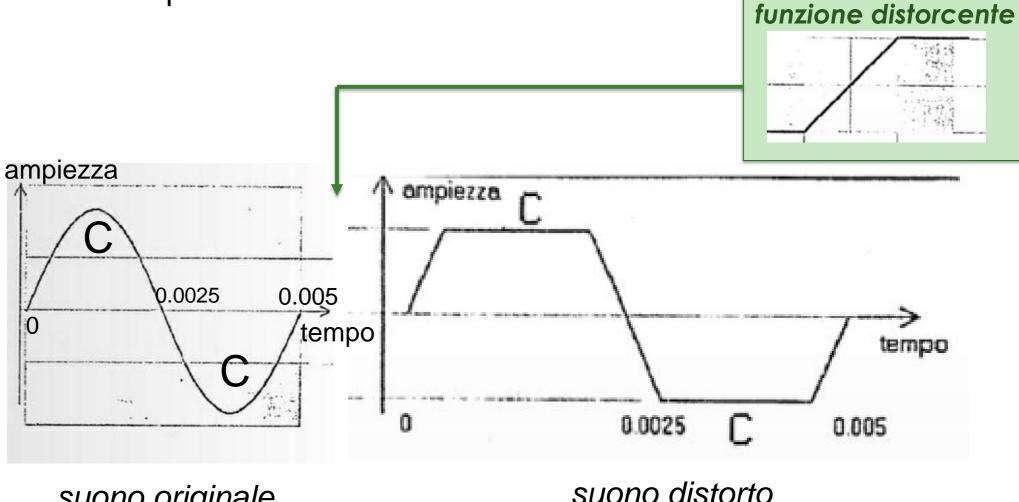
Esempio di sintesi per distorsione: https://www.youtube.com/watch?v=cDwgGD4PsCM



Tecniche non lineari: sintesi per distorsione

Essa si applica attraverso una tabella con valori già calcolati: in corrispondenza dell'ampiezza del segnale in ingresso viene riportato il valore dell'ampiezza assunta

dall'uscita, ottenuta da questa trasformazione.



suono originale

suono distorto

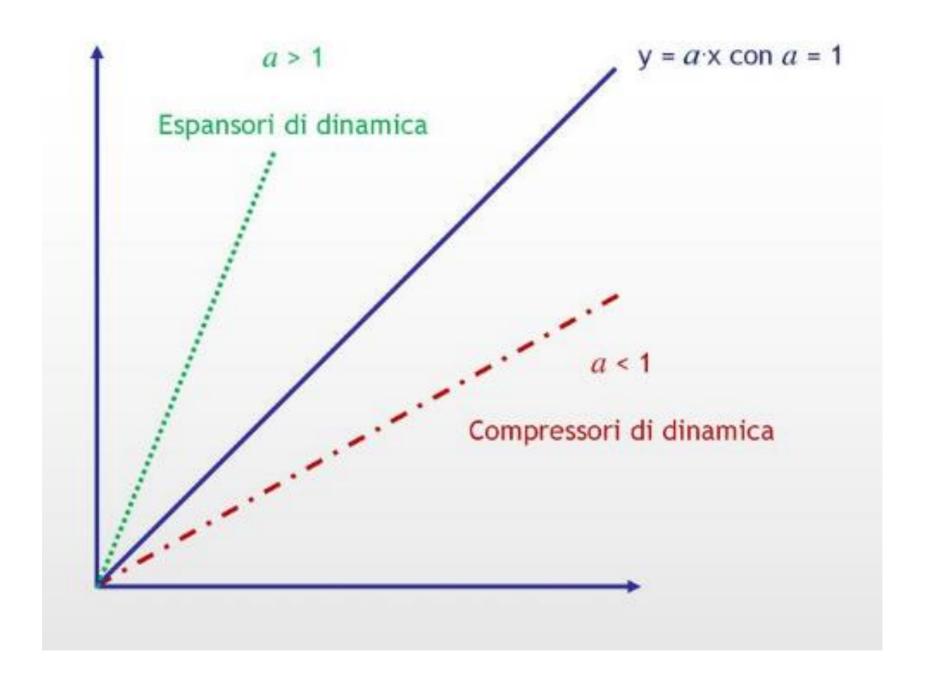


Espansori e compressori di dinamica

- Se la funzione è del tipo: f(x) = ax, non si verifica alcuna distorsione: l'uscita avrà lo stesso andamento dell'ingresso, a meno di un fattore moltiplicativo (maggiore o minore di 1, cioè legato a espansori o compressori di dinamica).
- In questo caso, viene meno il comportamento non lineare: l'uscita viene incrementata o decrementata rispetto all'ingresso in modo proporzionale.



Espansori e compressori di dinamica





Conclusioni

- In conclusione, è possibile affermare che la sintesi sonora rappresenta uno strumento molto potente per creare un suono, a partire da leggi matematiche ben precise.
- In base all'effetto che si vuole ottenere a partire da un certo segnale in ingresso, si opterà per tecniche di sintesi lineari o non lineari, tenendo a mente che le trasformazioni non lineari sono capaci di alterare in gran misura la forma d'onda di partenza.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE